



dispatch

COLLEGIO IPASVI FIRENZE

2° supplemento a «Obiettivo professione infermieristica» n. 1/2010 - Direttore responsabile Luca Bartalesi, Autoriz. Trib. Firenze n. 4103 del 10/05/91 - sped. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Firenze - Direzione e redazione: Collegio IPASVI, via Pier Luigi da Palestrina, 11 - 50144 Firenze Tel. 055359866 - Fax 055355648 - sito: www.ipasvifi.it, e-mail: redazione@ipasvifi.it - stampa: Tipografia Coppini Firenze

PEC, fra obbligo e opportunità

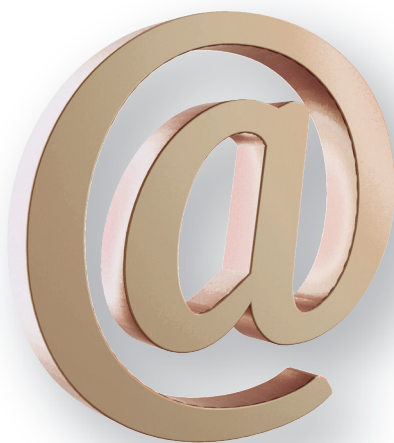
Lucia Salvadori

È ormai una realtà che costituisce uno degli elementi di maggiore innovazione per la semplificazione del rapporto tra cittadino, professionisti e Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo della PEC, infatti, è quello di semplificare i rapporti fra i professionisti e la P.A. riducendo tempi e costi delle comunicazioni.

In particolare la PEC permette di dare ad un messaggio di posta elettronica lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento: grazie ad essa i professionisti possono gestire le comunicazioni ufficiali non solo con la P.A. ma anche con la rete dei professionisti; consente di inviare e ricevere contratti, fatture, documenti per la partecipazione a concorsi ecc... La PEC porterà ad un risparmio di tempo, a una riduzione di costi e ad un significativo impatto organizzativo, ridurrà i tempi di disbrigo delle pratiche e i relativi costi di produzione dei servizi.

La PEC rappresenta quindi una opportunità offerta gratuitamente ai cittadini dal Ministero per la P.A. ma anche un obbligo di legge per tutti i professionisti italiani. Il Ministro per la P.A. e l'Innovazione Renato Brunetta ha infatti ricordato che dal 29 novembre 2009 è scaduto il termine entro il quale i professionisti avrebbero dovuto comunicare ai propri Ordini e collegi il loro indirizzo di Posta Elettronica Certificata (ex comma 7



dell'art.16 della Legge n.2/2009). Quanto definito come obbligo per tutti i Professionisti iscritti ad Ordini o Collegi Professionali, è diverso da ciò che viene offerto al cittadino, che può richiedere l'attivazione del servizio semplicemente collegandosi al portale www.postacertificata.gov.it e seguire la procedura guidata. Il Professionista deve invece rivolgersi ad uno dei provider che gestiscono il servizio di PEC e richiederne l'attivazione pagando un canone annuale. Il sistema di PEC "professionisti" è quindi tecnicamente diverso da quello riservato agli altri cittadini. Il comma 7 dell'articolo 16 del decreto legge n. 185/2008 stabilisce **che i professionisti iscritti in Albi o Elenchi istituiti con legge comunichino il proprio indirizzo di PEC ai rispettivi Ordini o Collegi, che li raccolgono in un «elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni»**. Tale

norma prescriveva che gli elenchi fossero predisposti entro la fine dello scorso anno e questo è, secondo la legge, l'unico obbligo che Ordini e Collegi hanno nei confronti della diffusione della PEC tra i propri iscritti.

Il Ministro Renato Brunetta ha incaricato l'Ispettorato per la Funzione Pubblica di accertare se e in quale modo gli iscritti ad Ordini e i Collegi Professionali abbiano adempiuto a tutti gli obblighi di legge nell'attivazione della PEC. Il Ministro per la P.A. e Innovazione e il Presidente del Comitato Unitario delle Professioni (CUP) Marina Calderone hanno infatti comunicato di aver dato vita a un'operazione congiunta di monitoraggio dello stato di attuazione della legge n.2/2009. L'iniziativa è finalizzata a dare massima diffusione alla posta elettronica certificata, soprattutto per quel che riguarda i rapporti tra la P.A. il mondo delle imprese e quello delle professioni, nella consapevolezza che il nuovo strumento rappresenta un'occasione per semplificare e rendere più trasparenti l'azione amministrativa e per contribuire al processo di innovazione del Paese. Oltre all'azione di verifica, l'intervento promosso congiuntamente dal Ministero e dal CUP prevede la realizzazione di alcuni interventi tecnologici finalizzati a semplificare e a rendere efficace e veloce la piena attuazione del provvedimento tenuto conto delle varie esigenze dei singoli Ordini e Collegi professionali aderenti.

Una casella PEC per i nostri iscritti

Secondo quanto definito dalla Legge 2/2009, art.16 al comma 7 “I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Gli Ordini e i Collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata” (<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/090021.htm>).

La scadenza a cui si riferisce era quella del novembre 2009, per cui i professionisti che non abbiano ancora provveduto, risultano di fatto inadempienti all’obbligo di legge.

Per offrire un aiuto a quanti non siano ancora riusciti ad ottemperare a quanto previsto, il Collegio IPASVI di Firenze, tramite una convenzione in atto tra la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI ed un provider di PEC identificato dalla Federazione stessa, mette a disposizione gratuitamente ai propri iscritti la fornitura di una casella di Posta Elettronica Certificata personale. Per ottenere tale casella PEC gli iscritti interessati dovranno far pervenire entro il giorno 30/06/2010 alla Segreteria del Collegio tramite e-mail all’indirizzo segreteria@ipasvi.fi.it o tramite fax al numero 055 355648 il modulo di richiesta e la copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Nello stesso periodo saranno organizzati anche punti di raccolta nei presidi delle varie aziende. Date e luoghi saranno socializzati di volta in volta.



IPASVIFI

Firenze, li

Con la presente il/la sottoscritto/a richiede al Collegio IPASVI di Firenze l’attivazione di una casella di Posta Elettronica Certificata.

A tal fine fornisce i propri dati personali:

Nome

Cognome

Nato/a a:

Il

Residente a:

Via

n.

Indirizzo e-mail:

Profilo professionale:

Iscritto al Collegio IPASVI Firenze dal:

Firma leggibile e per esteso

Il/la sottoscritto/a interessato, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, con la firma apposta alla presente scheda informativa, attesta il proprio consenso affinché il titolare proceda ai trattamenti dei dati personali come risultanti della presente scheda informativa.

Data, _____

Firma leggibile _____

12 maggio, due ore e mezzo di risate...

Alessia Vannini

...**"Ho sposato 8 donne"**... ma non ne toccavano "soltanto" 7 per un uomo...? E' il nostro commento ironico al titolo della divertentissima commedia messa in scena dalla compagnia teatrale *Codice Arcobaleno* in occasione della nostra giornata dell'infermiere. E' sempre un giorno importante e quest'anno ancor più carica di significato per una molteplicità di fattori: si è celebrato la ricorrenza del centenario della morte della "prima" infermiera ovvero Florence Nightingale; ma era anche la vigilia dell'emissione del primo francobollo dedicato alla figura dell'infermiere.

In questa serie di piacevoli novità prende spessore in un momento ricreativo, organizzato dal nostro Collegio IPASVI, una commedia con un cast dilettantistico (formata prevalentemente da infermieri). Per la prima volta la fama ed il talento varcano il confine del passa parola ospedaliero per giungere alla ribalta delle scene, su richiesta dei "vertici" del Collegio Ipsvi. Che serata...!

Che sia anche questo un segnale del profondo cambiamento che la professione infermieristica sta attraversando in questo momento? Con la nostra adesione alla serata abbiamo ribadito il concetto che crediamo nella nostra professione e, crediamo anche che, con l'ausilio di una commedia brillante possiamo riaffermare la nostra voglia di fare, la voglia di crescere.

Citando le parole dell'infermiera regista Sabrina Tinalli, *la commedia vuole essere un mezzo, un mezzo che ci fa ritrovare l'entusiasmo di andare al lavoro*; perché è vero, il lavoro nobilita l'animo, ma la quotidianità della nostra professione spesso fa pesare la scelta fatta tanto tempo prima.

Stasera ho trascorso due ore e mezzo piacevolissime... grazie a persone che non molto tempo fa hanno deciso di creare la compagnia teatrale *Codice Ar-*



cobaleno "spendendo" il loro tempo libero per una comune passione. Il risultato è uno spettacolo piacevole, divertente, ancora una volta riuscito. Mi sono divertita, come tutti gli altri spettatori.

Ma non dimentichiamoci che quello che abbiamo visto altro non è che il prodotto finale di un elaborata preparazione che per una misteriosa alchimia ha

generato degli straordinari Mr Hyde da degli ottimi Dr Jekyll di corsia.

Bravi, bravi tutti, sia coloro che hanno calcato le scene, sia chi ha ben saputo lavorare dietro le quinte.

E mi piacerebbe pensare che poi, alla fine invece che 7 donne per 1 uomo ci fossero altrettanti uomini per noi donne...

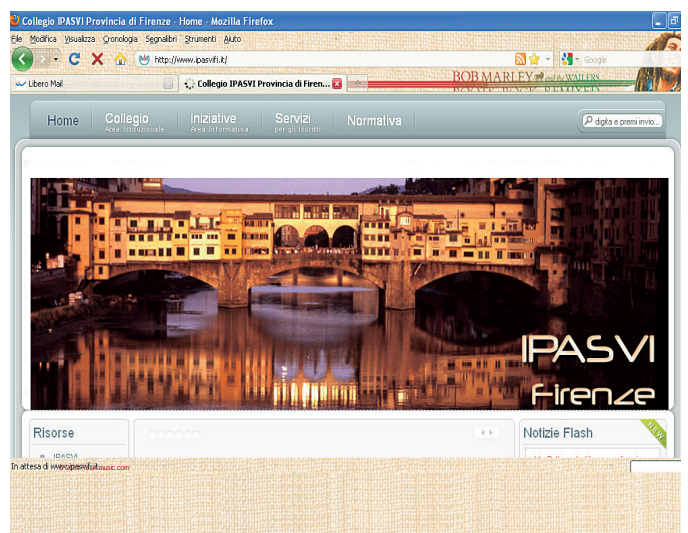


Al centro il francobollo dedicato alla professione infermieristica; un sovrapprezzo di 30 centesimi destinati alla ricerca.

Il nuovo volto di www.ipasvifi.it

Mercoledì 12 maggio 2010 in occasione della giornata internazionale dell'infermiere è stato inaugurato il nuovo sito web del Collegio di Firenze.

Un atto dovuto per mantenersi al passo con i tempi. Maggiori potenzialità in una interfaccia grafica più intuitiva e gradevole per gli utenti. Certi della vostra approvazione.



COLLEGIO IPASVI - FIRENZE

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE

Firenze, 18 maggio 2010

Prot. n. 2010/0002299/II.01

Agli iscritti al Collegio IPASVI
della provincia di Firenze
Loro indirizzi

Oggetto: *convocazione Assemblea annuale degli iscritti anno 2010*

Egregio collega, in osservanza degli art. 23 e seg. del D.P.R. 5 aprile 1950, è indetta l'Assemblea annuale ordinaria degli iscritti per Venerdì 18 Giugno 2010 alle ore 6.30 in prima convocazione c/o la sede del Collegio IPASVI di Firenze e per **Lunedì 21 Giugno 2010 ore 15.00 in seconda convocazione presso la sede del Collegio IPASVI di Firenze - via P. da Palestrina, 11 - Firenze** con il seguente O.d.G:

- 1) Relazione annuale Presidente
- 2) Approvazione bilancio consuntivo anno 2009
- 3) Approvazione Assestamenti di Bilancio di previsione anno 2010

Per quanto riguarda l'Assemblea annuale degli iscritti al Collegio IPASVI di Firenze si ricorda che è consentita la delega ad uno degli iscritti. Nessun iscritto può essere investito di più di due deleghe. La delega deve essere apposta in calce all'avviso di convocazione in possesso del delegante e va consegnata al momento della registrazione. Non sono accettate deleghe consegnate in altro modo.

Si invita a compilare il fac-simile pubblicato per il conferimento della delega. Si rammenta che la sola compilazione della delega, nell'impossibilità a partecipare, rappresenta pur sempre un atto di sensibilità verso i problemi della categoria.

IL PRESIDENTE
F. to Gianfranco Cecinati

da fotocopiare

Delega per l'Assemblea degli iscritti al Collegio IPASVI della provincia di Firenze

Io sottoscritto _____

Delego _____

(scrivere il nome e cognome in stampatello della persona che si delega)

a rappresentarmi a tutti gli effetti all'Assemblea annuale ordinaria del 21 giugno 2010

Data _____

Firma _____

N.B.: non sono accettate cancellazioni sulla delega